

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

La velocità dei treni

La velocità di corsa dei treni dipende essenzialmente da tre elementi: condizioni altimetriche e pianimetriche della linea da percorrere, prestazioni delle locomotive, peso del treno. A questi elementi determinanti, altri se non possono aggiungere in via secondaria o accidentale, quali le condizioni di manutenzione della linea, le condizioni del materiale mobile, la direzione e velocità del vento, la maggiore o minore aderenza sulle rotaie in relazione alle condizioni meteorologiche, ecc. Se poi invece che di velocità di corsa si intende parlare di velocità utile o commerciale, che dir si voglia, vale a dire il tempo impiegato da un treno per percorrere la distanza fra i due punti estremi della linea, diviso per la distanza che intercede fra questi estremi, allora a tutti gli elementi accennati si aggiunge con preponderante influenza quello del numero e della durata delle fermate.

In Italia in genere non è elevata la velocità di corsa ed è assolutamente bassa la velocità commerciale. I nostri treni più veloci hanno una velocità commerciale oraria che si può raggiungere ad appena due terzi di quella di certi treni «express» di Francia e di Inghilterra.

Certo a siffatti risultati, che potremmo chiamare negativi, contribuiscono essenzialmente in genere le condizioni orografiche del paese. Non si superano impunemente, dal punto di vista della velocità, catene di montagna, e non vi ha linea che dalla valle del Po si diriga verso la capitale che non sia costretta a superare una, due e fin tre volte l'Appennino. Una volta lo sorpassano la Novi-Genova e la Parma-Spezia: due volte la Bologna-Firenze-Arezzo e la Bologna-Ancona-Orte: tre volte la Faenza-Firenze-Arezzo.

Ma anche in linee pianimetricamente ed altimetricamente eccellenti, come la Torino-Piacenza, Bologna, Ancona, Foggia, Brindisi percorsi dai treni celeri della valigia indiana, o la Roma-Pisa-Spezia, la velocità di corsa è limitata (90 km. l'ora al massimo) sono consentiti dagli orari di servizio, limitatissime le velocità commerciali che non raggiungono in ogni caso i 60 km. l'ora, mentre sulla Parigi-Calais, sulla Parigi-Lione-Marsiglia, sulla Londra-Liverpool e sulla Londra-Ledimburgo, a farci d'altre ferrovie, la velocità commerciale va dai 70 a più presso i 90 chilometri l'ora. Se si potesse conseguire nel nostro paese anche solo la velocità utile di 70 chilometri, il treno domestico discendente della valigia dell'India, impiegherebbe 17 ore invece di 24 e mezza. Tra Napoli e Roma (km. 249) il treno più celere impiega ora quattro e minuti 15, mentre la distanza si potrebbe percorrere senza difficoltà in poco più di tre ore e mezza; fra Milano e Venezia, linea completamente pianeggiante, si ha il treno di maggior velocità commerciale con km. 63 all'ora.

Per tal modo, poiché fra dieci anni sarà pure se non ultimato certo a buon porto il lavoro di riordinamento delle stazioni, si può star certi che entro tale periodo di tempo le ferrovie nostre, per tanto tempo neglette, saranno in condizioni non solo di far fronte largamente alle necessità del traffico, ma anche di essere percorse dai treni con velocità di corsa non inferiore a quella in uso nei treni celeri delle principali ferrovie estere.

Resta a rimediare, per ciò che riflette veramente il pubblico, all'inconveniente delle roverchie fermate che determinano le scarse velocità commerciali. Qualche cosa si è fatto in questo ordine di idee, ma molto resta ancora da fare. Per esempio il direttissimo 21 che parte da Milano alle 7, giunge a Bologna alle 10,3 (chilometri 216) senza fermate intermedie, per quanto incontri centri come Piacenza, Parma, Reggio, Modena. Ora domandiamo, perché obbligare il treno medesimo a due fermate intermedie nel tratto di 165 km. fra Chiusi e Roma per centri assai meno importanti di quelli sopra citati? Sulle linee ad un

binario solo molte fermate sono giustificate con la necessità degli incroci: ma sulle linee a doppio binario questa necessità non esiste, e, pur provvedendo con frequenti treni leggeri al traffico locale, bisogna persuadersi della massa del pubblico ed i suoi rappresentanti in Parlamento che i treni diretti e più i direttissimi sono fatti per traffico a grande distanza, e che le molte fermate intermedie nel mentre arrecano scarso aumento di profitti, cagionano grandi sprechi e grandi perdite di tempo. Quando questa persuasione sarà generale, allora soltanto potremo sperare di correre l'Italia con le velocità dei più rapidi treni esteri e di andare ad esempio da Milano a Napoli in non più di 11 ore.

Fra Milano e Roma la maggior velocità utile conseguita è di km. 50 l'ora; fra Firenze e Roma km. 67,44; fra Pisa e Roma km. 58; fra Torino e Roma appena km. 50!

Quali le ragioni di simile inferiorità in confronto dell'estero? Anzitutto la mancanza di doppi binari: di tutte le linee accennate solo quella fra Milano e Venezia e fra Roma e Napoli sono fatte a doppio binario: ciò è tanto vero che sui tratti Milano-Bologna (km. 316) e Chiusi-Roma della grande linea mediana Milano-Firenze-Roma un treno raggiunge e sorpassa la velocità utile di 70 km. In secondo luogo viene la debolezza dell'armamento: rotaie in genere di kg. 36 al metro, appoggi poco spessi, massicciata in buono stato.

A questo due gravi deficienze, che impediscono le velocità di corsa in uso su talune ferrovie estere, si sta ponendo rimedio con la maggiore attività. È noto che fra brevi anni l'intera linea Roma-Pisa-Spezia e forse anche la Spezia-Genova avranno il doppio binario: le lacune che attualmente esistono fra Montalto e Vada si vanno rapidamente chiudendo, mentre tra Vada e Livorno provvederà la nuova linea che vien costruita a doppio binario.

Contemporaneamente si sta lavorando al raddoppio ed alla correzione del tratto Genova-Chiavari, e si stanno facendo gli studi per il difficile raddoppio del tratto Riva Trigoso-Spezia. È già stato messo in servizio il secondo binario fra Bologna e Faenza, e si proseguirà ad impiantarlo sollecitamente fino ad Ancona, salvo a condurlo in breve fino a Foggia. È quasi ultimato il raddoppio Firenze-Pontassieve e si conta proseguirlo in pochi anni fino a Chiusi, per modo che aperta che sia la direttissima Bologna-Prato, si abbia tutta una via di grande potenzialità fra Milano e Roma, che ridotta alla lunghezza di 630 chilometri circa, potrà essere agevolmente percorsa in 9 ore o poco più. Fra Bologna e Padova i lavori del secondo binario procedono pure alacremente. Fra dieci anni al più si può star certi che non solo questi lavori e le tre direttissime Roma-Napoli, Bologna-Prato o Genova-Torino saranno compiuti, ma avremo altresì il secondo binario fra Genova e Ventimiglia, fra Torino e Modane, e fra Foggia e Brindisi, senza contare quello fra Napoli e Battipaglia che sarà completato tra breve. E nello stesso periodo di tempo la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato, cosa assai ben nota, si propone di provvedere al completo risanamento della massicciata ed al rinforzo dell'armamento e, dove occorre, della travata su circa 3000 chilometri di linee principali in ragione di trecento chilometri l'anno.

Lo czar a Roma? Nessuna notizia ufficiale

A proposito delle notizie messe in giro circa la venuta dello czar a Roma, all'Ambasciata Russa rispondono di non sapere niente, e di non avere avuto mai nessuna notizia di visite in mare o in terra dello czar.

La Capitale conferma non aver fondamento la notizia della visita dello czar a Napoli per incontrarsi con il Re d'Italia. Fino a questo momento né alle Corti né alle Ambasciate si discute di questo eventuale viaggio.

Qualche sciocchezza aveva commesso restituendo quei due esseri ai loro triste destino!

È ovvia chiamarla vittoria? No, quella non era vittoria, era pazzia, era debolezza!

Pensò di andarsene, per sfuggire a quel nuovo rimorso, che rinascova costantemente al debolo echeggiare dei vagiti del neonato, ma rimase abbandonato sulla usciera sedea e le membra si rifiutarono di seguire quell'impulso della sua volontà.

Rimase in quello stato di prostrazione, ritrovando a poco a poco la quiete in quel mite tepore, in quel sussurro di voci tenere.

Il pincubo della sua opera di salvezza tornava ad assillarlo. Egli aveva conservato alle tribolazioni, cui voleva egli stesso sottrarsi, due

La bandiera tricolore cacciata dal Vaticano

Un incidente di non lieve importanza ebbe luogo ieri in Vaticano.

Fra le associazioni cattoliche che stavano per entrare in Vaticano per il ricevimento fissato da Pio X, notavano delle bandiere tricolori.

Queste ultime, giunte al portone furono fermate e gli svizzeri di guardia non permisero che entrassero.

Vi furono delle proteste da parte dei portabandiera, ma a nessun vessillo nazionale fu permesso di entrare.

Il fatto ha destato molta impressione ed il giornale *La Vita* così commenta l'incidente: «Il Vaticano riafferma: *Vado retro Salva*; o il tricolore che trasse già gli inizi da una prigione papale, è cacciato dalla superstita fedeltà pontificia indietro la bandiera, indietro il nome d'Italia.

«Il Papa non ha mai tollerato o non tollererà mai, che lui presente, vicino alla sua maestà sia messa la bandiera d'Italia».

Il ministro degli esteri russo a Racconigi

Entro il mese il ministro degli esteri signor lavoleky si recherà a Desio dove sarà ospite del ministro Tittoni e quindi accompagnato da lui si recerà a Racconigi, dove sarà ricevuto in udienza da S. M. il Re.

La conferenza interparlamentare Per la pace a Berlino Il discorso di Bülow

Ieri a Berlino si è inaugurata la Conferenza interparlamentare per la pace. Sono presenti oltre 60 deputati italiani. Viene acclamato presidente il principe Schoenaich Carolath.

Soglia la relazione del vice-presidente, uno per paese; per l'Italia viene eletto per acclamazione l'on. Brunialti. Il dottor Gobat di Berna viene eletto relatore.

Quindi Bülow pronuncia un lungo e applaudito discorso ispirato a sentimenti pacifisti. La conferenza continuerà oggi.

L'azienda del tabacchi in Italia

Il prodotto lordo dell'Azienda del tabacchi in Italia, durante l'esercizio 1906-07 si è elevato a Lire 388.800.088,17 ed ha superato di Lire 7.390.614,07 l'entrata accertata nell'esercizio precedente. L'incremento totale del sempre attraverso l'ultimo decennio ha raggiunto la cifra di quasi 61 milioni, veramente ripartiti in egual modo fra il prodotto accertato delle vendite di Tabacco affinato nel Regno (risulta in 282.729.636,40 lire, compresi la riscossione di L. 178.987,80, valore di vendita dei prodotti secondari del monopolio).

La vendita di tabacco italiano all'estero sono andati gradualmente aumentando sino a guagone nel 1906-07 a chilogrammi 411.823 di tabacchi in senso proprio, per un valore di lire 2.669.123,68. La maggior quantità si esporta nell'Argentina (chil. 318.760), nell'Egitto (chil. 15.295), negli Stati Uniti (chil. 11.197), in Germania (chil. 7539) e in Svizzera (chil. 4449). Essendo lo stesso prodotto accertato delle vendite dell'esercizio 19-07 risultano in lire 60.088.912,73, ridimabili a Lire 55.171.700,98 detratte l'aumento del valore delle riacquazioni, il prodotto netto dell'azienda stesso ammonta nell'esercizio preso in esame a lire 184.815.987,19 superando di lire 5.718.818,74 quello accertato nell'esercizio precedente.

L'Italia ha saputo così meglio di qualunque altro Stato, industrializzare e rendere utile al proprio bilancio, l'azienda del tabacchi.

Una donna iscritta nelle liste di leva

Telegrafano da Maubeuge: la signorina Camille Beaudoux, operai nata a Fourcaies il 16 giugno 1888, dovrà presentarsi all'ufficio di leva. Essa è stata dichiarata allo stato civile come appartenente al sesso maschile ed è stata quindi iscritta sulla lista di leva della classe 1908. La Beaudoux dovrà quindi presentarsi, a meno che prima dell'epoca in cui sarà chiamata diazai al Consiglio di leva non ottenga una rettificazione di stato civile; ciò che avverrà senza dubbio, ma dopo lunghe difficoltà.

Il colera in viaggio

Un capitano e nove marinai dei vapori inglesi «Suxon» e «Briton» giunsero a Wiborg, provenienti da Pietroburgo colpiti dal colera. Il vapore fu posto in quarantena.

Battaglia disperata fra polizia ed anarchici

Il «Daily News» ha da Odessa: Una battaglia disperata è avvenuta ieri fra la polizia ed una banda di anarchici che tentano di svaligiare un negozio in pieno giorno. Tre aggressori sono stati uccisi, un quarto ferito ed un quinto si è suicidato. Gli altri tre sono fuggiti.

La peste in Portogallo

Il *Daily News* ha da Lisbona: O *Seculo* annuncia che a Celorico De Basto 33 persone in un mese sono morte di una malattia sconosciuta di un carattere consistente in una violenta febbre con diarrea. Si teme che si tratti di casi di peste.

Il cholera nella Filippina

Un telegramma da Manila all'*Evening Sun* annuncia tredici nuovi casi di cholera.

Le disposizioni in Italia

Con un ordinanza odierna, la Sanità Marittima sottopone le provenienze da Odessa alle disposizioni contro il colera dell'ordinanza 1908.

Cronaca Provinciale

Il mercato e la mostra bovina

S. GIOVANNI DI MANZANO, 16. — Domani avrà luogo l'annunciata Mostra di bovini, in occasione dell'apertura del mercato bovino, il quale si continuerà poi ogni terzo sabato del mese.

I premi per la Mostra ammontano a 500 lire, e a titolo d'incoraggiamento, verranno messi a disposizione 25 premi da lire 10 o 5 ciascuno, da sorteggiarsi tra i singoli capi che presenzieranno al mercato.

Oltre alla Mostra bovina e non sarà pure una di macchine agricole con pubbliche prove di sgranatrici, pigiatrici, trinciacforaggi ecc. azionati da un piccolo motore agricolo a benzina.

Sarà certo una bella festa quella di domani, per S. Giovanni di Manzano, che segnerà una bella data nella storia del progresso agricolo del paese.

Un circolo agricolo è sorto, o sono due anni, fra l'indifferenza dei più e l'ostilità di molti, e, nel breve tempo, colla tenace volontà e coll'intelligente sapere dei preposti, ha saputo conquistare la fiducia e le simpatie di tutti gli agricoltori non solo di S. Gio. di Manzano, ma pur anche di quelli di Manzano, Corano, Ippis e di Sultrio, talché oggi si può ritenere che esso sia, se non il primo della nostra Provincia, certo fra quelli che si contendono il primato.

Non v'è dubbio che anche il mercato di bovini che domani s'inaugurerà a S. Gio. di Manzano avrà quel successo che tutti si attendono e che ben si merita per la lunga e sapiente organizzazione. S. Gio. di Manzano per la sua ubiquità e per essere uno dei centri maggiormente progrediti, nei riguardi del miglioramento bovino, avrà certo un mercato che non mancherà di richiamare sempre il concorso di molti mercanti.

Pochi uomini di buon volere bastano per alzare le sorti di un paese, e S. Giovanni saprà certo tributare la sua riconoscenza a chi ha saputo muovere e cosa e persone per indirizzarlo verso una così bella via di progresso economico e civile.

Siamo informati che alla Mostra di S. Giovanni di Manzano interverranno l'on. Morpurgo, il Prefetto di Udine, molti consiglieri provinciali, i rappresentanti dell'Associazione Agraria Friulana o altro autorità, le quali contribuiranno a rendere più solenne la bella festa.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

L'ignoranza, lungi da ogni cultura che schiudesse la mente ad aspirazioni di ordine superiore, egli avrebbe provato meno dolorose sofferenze, non avrebbe conosciuto ambizioni; pur essendo votato alla fatica, avrebbe avuto il conforto della propria operosità e il vantaggio di saperla utile a tutti.

Certamente quel piccolo operaio, salvato alla collettività, sarebbe stato più proficuo di lui, che di tutta la scienza digerita era ridotto a deplorare l'ignavia.

Prodigialità

VITO D'ASIO, 14. — Dopo gli aumenti più o meno giusti a degli impiegati comunali era logico che anche le maestre delle nostre scuole femminili avessero da sentire i benefici effetti della generosità, anzi prodigialità dei messeri del nostro minuscolo Campidoglio. — Spieghiamoci.

Ognuno sa che v'è differenza fra gli stipendi minimi legali dei maestri in confronto di quelli delle maestre; e che le maestre di scuole miste sono parificate ai maestri nei riguardi dei limiti degli stipendi minimi legali, ed ora venivano al fatto.

A Vito d'Asio sono istituiti due scuole una maschile e l'altra femminile; e così pure a Pielongo. Va da sé quindi che gli stipendi minimi legali sono inferiori per le maestre in confronto dei maestri; ed allora cosa pensano i nostri rappresentanti, così zelanti del pubblico bene? Propongono d'ufficio di parificare gli stipendi delle maestre a quelli dei maestri!!!.

Si noti che a Vito d'Asio la scuola è retta da una maestra sprovvista di titoli e che, se è vero quanto si dice, il Comune provvederà per ciò la quota del concorso dello Stato negli aumenti di stipendio.

Si vuole ora aumentare lo stipendio perché non si presentavano douande per coprire quel posto!! — ma quando mai furono pubblicati avvisi di concorso? — Quando poi si volesse migliorare in qualche forma le condizioni di quell'insegnante, non potrebbe il Consiglio concedere l'alloggio gratuito o nel locale del vecchio Municipio od in quello della vecchia scuola? Non vi sembra che così si risparmierebbero nuovi pesi al bilancio?

Per la maestra di Pielongo osserveremo che essa gode già due o tre aumenti sennonché o alloggio gratuito; o che per le speciali condizioni di luogo essa nulla ha da invidiare, in quanto a vantaggi, ad altre insegnanti della Provincia. A che quindi la proposta di aumento, larvata sotto il titolo di paraggiamento di stipendi?

La legge ha riconosciuto un conveniente che gli stipendi dei maestri siano superiori a quelli delle maestre; ma ora il nostro Consiglio vorrebbe parificarli, cozzando quindi con la legge ed aggravando il bilancio comunale?

I signori Consiglieri dovrebbero notare che il Comune sorpassa il limite massimo assegnato per la sovrimposta; che ha già attivato, ed in misura elevata, la tassa di famiglia di esercizio, sui casi, sulla licenza d'esercizio ecc. Dovrebbero pur sapere che i propositi aumenti di stipendio alle maestre saranno ritenuti spese facoltative; e che le spese facoltative non sono permesse ai Comuni che hanno sorpassato il detto limite massimo.

Eppoi!!!; ma è inutile fare appello al buon senso ed all'imparzialità dei consiglieri, aggiunti come sono al carro Siodacale; noi invece mettiamo in guardia l'autorità ad essere cauta nell'approvare deliberazioni che vanno di continuo aggravando il bilancio comunale.

(N. d. R.) Abbiamo pubblicato questa corrispondenza senza entrare nel merito. Il caso particolare di cui scrive il nostro corrispondente non lo conosciamo; crediamo superfluo il dire che siamo autori del paraggiamento degli stipendi fra maestri e maestre e che non accuseremo mai di prodigialità un'amministrazione che incontra spese anche considerevoli per trattare bene gli insegnanti che sono i principali artefici della civiltà.

Infortunio sul lavoro

PORCIA, 17. — Mezzon Caterina di anni 37 della frazione di Rorai piccolo ieri alle ore 19 mentre lavorava di tessitura al Cottonificio Veneziano caldo urtando col braccio sinistro sull'ingranaggio della macchina e riportando una ferita lacero contusa al gomito del braccio stesso.

Veniva medicata da questo Sanitario dott. Vietti e giudicata guaribile in 10 giorni.

questi sforzi, indiscutibilmente necessari, goveranno a farlo avanzare.

E sentiva rinascere quella illusione orgogliosa del salvataggio compiuto; non più come al primo istante, per il misero successo di chirurgo, ma quale solenne vittoria del progresso fatale, su tutte le resistenze del male.

Quel futuro lavoratore, era l'uomo necessario al progresso, era l'essere invocato per il bene della società; era l'incoscienza agente dell'umana redenzione, in lui stava per crescere la leva della civiltà avvenire, il suo lavoro avrebbe, insieme a quello di altri tanti, rinnovato il mondo, e da quello una nuova fede sarebbe generata, la religione del comune sacrificio alla comune felicità.

(Continua)

9 APPENDICE DEL «PAESE»

IL SALVATORE

(NOVELLA)

In quell'abbandono del corpo però il suo spirito vegliava, ed egli rifletteva a quella vittoria sua e ne provava un senso di orgoglio. Non era la scienza che aveva vinto la natura? La scienza che aveva ridestato la vita in quei due esseri dannati alla morte?

Ma contemporaneamente un fremito doloroso lo strinse al petto, lo stomaco vuoto tornava ad essere tormentato, dai crampi della fame.

Il dolore acuto gli risvegliava tutta la propria pena. Quale strana, obliqua, dare ad altri la vita, e sembrare nel proprio corpo serpeggiare la morte!

Ufficio gratuito comunale di collocamento

Per chi ha bisogno di mano d'opera e per chi cerca di impiegarlo. - Notizie utili ed interessanti.

E' uscito l'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento. Esso contiene notizie statistiche dettagliate sulle domande e offerte di lavoro pendenti il 10 settembre o sull'attività dell'Ufficio nel mese di agosto.

Dal bollettino apprendiamo che durante il mese di agosto si ebbero 287 domande d'impiego e 147 offerte d'impiego.

I collocamenti raggiungono il numero considerevole di 107; dunque la media dei collocati è altissima, specie se si tien conto che l'Ufficio da soli 2 mesi e mezzo funziona.

E' notevolissimo il fatto che l'Ufficio ha esteso la sfera della sua attività oltre i confini non solo della Provincia ma anche del Regno.

Naturalmente la parte maggiore dei collocamenti è avvenuta in città, però si fecero dei collocamenti anche nei Comuni della Provincia e dell'estero e cioè Divide, Codroipo, Crusinallo, Novara, Gorizia, Latisana, Milano, L'Almanova, Pontebba, Rimini, Rignano, Salsola, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tiesano, Trieste, Tolmezzo.

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per le altre Province e per l'estero.

Nel mese di Luglio, primo della fondazione dell'istituto i collocamenti ammontarono a 112.

Quanto alle domande e offerte d'impiego pendenti al 1 settembre 1908, ecco notizie esatte che riproduciamo testualmente dal Bollettino, avvertendo che il significato « domanda d'impiego » o « offerta » o « offerta d'impiego ».

Agenti di commercio d. 0; barbieri, parrucchieri d. 2, o 2; calzaioli d. 1, o 4; camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri d. 31, o 4; commessi e commesse in genere d. 49, o 9; conduttori caldaie a vapore d. 2, o 1; custodi, magazzinieri d. 13, o 2; domestici in genere, cuochi, e cocchieri d. 39, o 24; elettricisti d. 4, o 2; fabbri maniscalchi d. 3; facchini, fattorini d. 51, o 5; falegnami, ebanisti d. 8, o 21; fonditori, sbayatori o 2, d. 1; fornai, panettieri, pasticciere, pastai d. 23, o 2; giardinieri, ortolani, contadini d. 15, o 1; governanti, istitutori d. 8, o 1; laiti, bandai, ottolai, calderai d. 1, o 5; legatori, cartolai, d. 4; macellai, salumieri d. 5; manovali, garzoni d. 17, o 2; meccanici in genere d. 5; mugnai, pitolai d. 1, o 1; muratori, terrazzatori d. 23; orrefici, argentieri, orologiai d. 4; poltteri, polliciai d. 2; pittori, decoratori d. 1, o 2; sarti, sartie, d. 2, o 6; scalpellini, marmisti d. 3, o 1; scrivani, copisti d. 36, o 9; sadini d. 1; sellai, valigiai d. 1; tessitori, tintori d. 5; tipografi d. 5; cartottieri o vetturali d. 4, o 3; cementatori, stuccatori d. 3, o 3; cotonieri d. 1; cuccitrici in biancheria, ricamatrici, stitrici d. 1, o 5; lavandaie d. 1; metallurgici diversi d. 1; bottai d. 3; setaiolo ed affini d. 3; diversi d. 23.

Osservazioni - Hanno dichiarato lo sciopero: le filatrici a Valenza; i verniciatori di carrozze a Roma; i metallurgici a Luino; gli addetti al polverificio di Villa S. Martino; a Reggio Emilia sciopero parziale dei falegnami.

Continua lo sciopero dei lavoratori della mensa a Pavia.

Continuano le serrate degli operai metallurgici di Napoli; degli operai addetti alla fabbricazione del carburo di calcio a Terni.

SEMPRE A PROPOSITO di inelleggibilità

Togliamo dal Bollettino Chimico Farmaceutico di Milano, del giugno scorso nella rubrica « Giurisprudenza farmaceutica e sanitaria »:

« La Corte d'Appello di Parma ha stabilito una massima importante che si riferisce al diritto elettorale.

Sopra ricorso del sig. Benedetto Peretti farmacista di Bettola, avente a patrono l'avv. Volpe Landi, la Corte ha dichiarato che per esser incompugnabili le cariche di consigliere comunale e di assessore con la qualità di amministratore nell'interesse del Comune è necessaria la esistenza di un contratto che stabilisca un vincolo attuale e permanente. Invece, quando come nel caso del Peretti - consigliere e assessore del Comune di Bettola - non vi è vincolo contrattuale ma soltanto una serie, non continuativa, non permanente, non obbligatoria di rapporti relativi alla somministrazione dei medicinali ai poveri, ciò impone bensì al amministratore che occupa una carica comunale il dovere di astenersi in seno all'amministrazione ogni volta che si tratta di tale suo particolare interesse ma non lo rende incapace di rivestire l'ufficio di consigliere o di assessore ».

I commenti li faranno i lettori. Noi ci limitiamo ad avvertire che a Bettola c'è un solo farmacista. Interpretando la legge restrittivamente, come vogliono i giuristasulli Pedroni e compagni, a Udine un'intera categoria di cittadini sarebbe privata del diritto di eleggibilità.

Una bambina che annega in una piccola vasca

Il tristissimo fatto è avvenuto stamane alle 5.15 fuori Porta Anton Lazaro Moro.

Lungo il viate di circonvallazione esterna, che conduce a Porta Villalta sorge un vasto fabbricato in cui abitano parecchie famiglie di agricoltori.

Nell'interno della casa vi è un ampio cortile, in fondo al quale sovrastano contenitori numerosi capi di bovini, di proprietà di tal Francesco Cantoni.

Il Cantoni ha per moglie certa Dora Rizzi: dalla loro unione nacque un attore di bambina a cui fu imposto il nome di Giuseppina e che aveva ora due anni e mezzo. Dicitamo così perché la giornata odierna segnò per la povera piccina l'ultima tappa della vita.

Dopo aver fatto colazione, la bambina uscì in cortile e con una piccola sedia in mano s'avviò ad una vasca in cemento, alta circa 80 centimetri, collocata presso la porta della stalla e destinata a contenere l'acqua per l'abbeveramento degli animali.

La piccola Giuseppina voleva lavare un fazzoletto rosso che fu poco dopo trovato galleggiante sull'acqua. Purtroppo ella, per chinarsi onde immergere la pezzuola, perdette l'equilibrio e cadde nell'acqua col capo all'ingiù senza potersi più rialzare.

Poco dopo la madre sventurata si recava per un bisogno nella latrina e passando accanto alla vasca vide i piedini della figliuola che nuotavano dall'orlo della vasca.

Tralasciamo di descrivere la straziante scena che ne seguì: quando, poco dopo la triste scoperta, noi giungemmo sul luogo, la madre e la nonna dell'annegata singhiozzavano così da lacerare il cuore.

Il cadaverino fu posato sulla tavola della cucina, in attesa del sopralluogo del Pretore; fu chiamato anche il D. R. Muraro al quale non rimase che constatare il decesso di quel povero angioletto.

Una gita di giornalisti

Accogliendo il desiderio di parecchi soci, anche quest'anno il consiglio direttivo del « Sodalizio friulano della stampa » ha deliberato - nella seduta di ieri sera - di organizzare una gita fra giornalisti, nelle Prealpi Giulie. Sarà per la prima domenica d'Ottobre.

Società Dante Alighieri

Il sig. Giovanni D'Avanzo, nato a Dignano d'Istria, che ha ottenuta per decreto Reale la cittadinanza italiana e prestato ieri il giuramento dinanzi al Sindaco di Udine, versava lire 5 alla « Società Alighieri » e si iscriveva fra i soci ordinari della stessa, per festeggiare il lieto avvenimento.

Le terze classi nei diretti

La Camera di commercio, che si era associata alla Deputazione provinciale nel chiedere alcune facilitazioni ferroviarie, ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia la seguente comunicazione:

« Mi è grato partecipare che col « Porario invernale da attuarsi il 3 novembre p. v., anche i treni diretti « 171 » e 174 avranno servizio di terza classe fra Venezia e Udine.

« Così pure fino dal 10 agosto u. s. » i biglietti di andata e ritorno fra « Venezia e Casarsa sono stati resi validi facoltativamente per le vie di « Portogruaro o di Treviso.

« Per ragioni di massima invece « non viene accordato il servizio viaggiatori col treno merci 6127. »

Rivista di quadrupedi

Il Distretto Militare di Salsola si comunica:

« Nei mesi di Ottobre e Novembre prossimi, per ordine del Ministero della Guerra, avrà luogo nella Provincia la rivista dei cavalli e cavalle, muli e mule: »

Della rivista sono incaricati apposite Commissioni, le quali funzioneranno nelle località, giorni ed ore e con le modalità stabilite da apposito manifesto, che verrà pubblicato in tutti i Comuni ed in tutte le Frazioni e Borgate.

Siccome tale manifesto serve anche d'avviso personale, sarà opportuno che i proprietari di quadrupedi ne prendano esatta conoscenza per non incorrere nelle pene che la Legge stabilisce per coloro che non presentassero e presentassero con ritardo i propri quadrupedi alla rivista.

Scuola per balbuzienti

Annunziamo con vero piacere che il noto specialista prof. E. Vanni, stimato Direttore delle Scuole per Sordomuti a Venezia, che fu tra noi lo scorso Luglio e ridonò una buona parola a tanti poveri balbuzienti, ritornerà a Udine il 20 settembre per un altro corso di cura nelle scuole di Via Dante. Le splendide guarigioni che ha ottenuto in tutto il Veneto e che gli hanno procurato il plauso del nostro Sindaco Com. Picole, quello di P. Lioy e di tanti altri Municipi, devono deciderlo gli esitanti a curarsi essendo la cura seria ed efficacissima. (Vedere avviso Balbuzie in terza pag.)

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

La difesa del confine orientale

Il Gazzettino l'altro giorno pubblicava la notizia che a Belluno si sarebbe costituita la sede di un ottavo reggimento alpini, e che ivi pure avrebbe preso stanza una batteria di un nuovo istituto reggimento d'artiglieria da montagna.

Oggi, rettificando scrive d'aver ricevuto da un signore di Goezziglano, la lettera seguente:

« Non è l'ottavo regg. alpini di nuova istituzione destinato a Belluno, bensì il settimo ancora qui col solo comando. L'ottavo sarebbe destinato a Udine o di fatti è giusto poiché questo presiederebbe in frontiera carnica (ovest) l'altro quella cadornina (nord). »

Diamo la notizia per quello che può valere, data la benevolenza provata dello Stato Maggiore per Udine. Se saranno rose fioriranno.

Il giudice Massimilla trasferito a Moggiolo

Il Bollettino Giudiziario reca: Massimilla giudice aggiunto alla procura del Tribunale di Udine, è destinato pretore a Moggiolo Udinese.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva Campogalliano

Ricordiamo che domani sera ha luogo la prima rappresentazione del celebre burattiniero Francesco Campogalliano.

Le recite che vorranno dare qui saranno 6 soltanto e certamente otterranno il successo che ebbero nei teatri Ristori di Verona, Garibaldi di Padova, Garibaldi di Treviso, Milanese e Stabellini di Milano ecc. ecc.

Al Cinematografo Edison

Questa sera al Salone Reale avremo una grande soirée di gala. Infatti il programma porta: « Ho premura »; « Il danzatore »; (drammaticissima) e « Un colpo di fulmine » che è una proiezione di una commedia straordinaria.

Negli intermezzi, tra un quadro e l'altro, verranno eseguiti pezzi concertati.

Padiglione Zamporia

Questa sera la Tosca.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

18 settembre Ss. Costanzo e Compagni martiri.

Effemeride storica italiana

Sacile a Venezia. - Il 18 settembre 1419 - I Veneziani consideravano Sacile quale chiave del Friuli. Il 13 agosto 1419 le armi Veneziane, con gagliardo combattimento di artiglieria, avevano presi i borghi, e mentre preparavano a prendere la Terra i Sacilesi capitolarono. La sagacia Veneziana però scrisse il Ciconi in « Monografia Friulana » Omaggio a S. E. l'Arcivescovo Ercicco accordò con ducale 18 settembre 1419 che il Comune conservasse gli antichi diritti e consuetudini o avesse libertà di commercio, eccettuato il sale, né si autorizzassero le gabelle. - (Archivio di Sacile, fascicolo n. 1. Mag. Com. contro Popol. fol. 5 ms.).

Cronache provinciali

Stagione d'opera - La gitta della "Tarvisium"

CIVIDALE, 17. - Le prove di Cavalleria Rusticana e del Maestro di Cappella promettono assai bene.

Domenica prossima arriveranno sulla piazza gli artisti, dei quali si hanno le più ampie assicurazioni.

Il tenore, il Baritone sono ottimi elementi e la soprano, che ha cantato di recente nei medesimi spartiti, i giornali in coro, dicono mirabile. Della mezza soprano, l'avvenuta Nina Antonelli, che sosterrà la parte di Lola della « Cavalleria Rusticana » dispone di bellissimi mezzi vocali, ed a suo tempo registreremo il successo, che siamo certi non mancherà.

Infine possiamo assicurare che il complesso dello spettacolo sarà superiore all'aspettativa, anche per la ricca messa in scena.

Venne poi riparato ad un grave inconveniente, ed attico desiderio.

Per cura della solerte Presidenza la platea venne provvista di comodissimi ed eleganti scanni.

Parci quelli che non troveranno polchi, (che a dirlo fra parentesi sono quasi tutti impegnati) potrà con tutto agio, godere lo spettacolo dalla platea indisturbati.

Sono aperti ed incominciati gli abbonamenti per l'ingresso e per posti a sedere.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 26 corr. ore 8 1/2.

Per gli onori di casa ai titanti della Tarvisium venne nominato apposito Comitato.

La gita avrà luogo domenica 27 corr. Il treno speciale arriverà alle 9 e la partenza avrà luogo alle 15.

Gli ospiti verranno accolti festosamente con la banda, ed in corteo accompagnati dal parco del collegio, ove verrà offerto un vermout d'onore.

In piazza del Duomo faranno pronto servizio vetture per gite di piacere.

I titanti, non meno di 450, faranno colazione nei diversi alberghi della città.

Libero accesso al Museo, al Tempio ed in tutti i monumenti.

Alle 14 concerto in Piazza del suono, indi accompagnamento degli ospiti alla Stazione.

Sono poi disposte le formalità che verranno in seguito rese note.

Uscirà un numero straordinario di Forastituli in onore dei graditi ospiti. Prenderanno parte al ricevimento tutte le rappresentanze ed associazioni cittadine.

La città sarà tutta imbandierata.

NOTE E NOTIZIE

Una rissa internazionale

Una sanguinosa e selvaggia rissa è scoppiata a Joulif Homecourt (Mourthe et Moselle) fra operai italiani, francesi, lussemburghesi e belgi: i combattenti si sono gettati gli uni contro gli altri con un furore selvaggio armati di coltello.

Quattro operai rimasero morti sul terreno, due lussemburghesi, un francese e un belga. Parecchi altri spaccamente italiani, sono rimasti feriti. Il socialista Bernstein

esce dal partito

Si ha da Berlino che Edoardo Bernstein, il capo della frazione revisionista del Partito socialista, progetti di uscire dal partito e di stabilirsi a Londra, non trovando le sue aspirazioni alcuna prospettiva in seno al partito socialista germanico.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco

teri, alle ore 3, dopo lunga e penosa marcia, s'agevava nella villa di salute di S. Osualdo, la nobildonna

Arrigoni Armida ved. Zimello

La figlia Maria e Gisella, il genero Gervasio Pietro e i nipoti, partecipano addolorati la loro sventura agli amici e conoscenti, avvertendo che i funerali seguiranno quest'oggi alle ore 17, movendo dal piazzale G. B. Cella alla volta del Cimitero Monumentale.

Udine, 18 settembre 1908.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Anno XXII Anno XXII

Collegio Convitto SPESSA

Castelfranco Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi giuristici - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riprezazione.

RETTA L. 330

LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS e C. di UDINE

avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testificare che le Uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura dederò sempre i risultati più soddisfacenti

OLIO SASSO MEDICINALE

" JODATO

" EMULSIONI

ricostituenti - sordomuti

Vendita in tutte le Farmacie. Chiederlo e

scelo con ampie memorie scientifiche del Prof.

Emilio Moravelli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Cremona,

Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Le Biciclette Originali

PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO, N. 57

BALBUZIE

e difetti di pronunzia

74° Corso di cura a Udine il 20 Settembre

Dietro insistente richiesta il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia e che tante guarigioni ha ottenuto anche a Udine, come lo provano il plauso dell'on. Municipio e i numerosi ringraziamenti pubblicati dai giornali, ritorna per la quarta volta a Udine per un altro corso di cura per la guarigione di qualunque difetto della parola senza medicina, né operazioni.

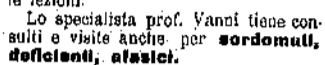
Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni Domenico 20 settembre dalle 9 alle 17 alle Scuole Comunali in Via Dante, Udine, cominciando subito al lunedì le lezioni.

Lo specialista prof. Vanni tiene consulti e visite anche per sordomuti, deficienti, atassici.

FERRO-CHINA-BISIERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE

DEL SANGUE



NOCERA-UMBRA

(SORCENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Collegio BAGGIO - Vicenza

Reg. e Scuola Penitentiaria - Istituto Tecnico

paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - E-

lementari inferiori - Corso Azimela Famigli-

glio - (Agricoltura, Industria e Commercio) -

Corsi accademici per l'ammissione alle scuole

superiori ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio

FERNET - BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA

MILANO

Amaro Tonic,

Corraborante,

Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dallo contraffazioni

FARINA LATTEA NESTLE

Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza siala e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.
Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**, Modena - Via Marsilio, 2-16.
Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti o cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "CORDIGURA", Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Mimisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

Appartamento d'affittare
Piazzetta Valentini N. 4 1° Piano.
Per informazioni rivolgersi alla nostra Amministrazione, via Prefettura 6.

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa o traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti o Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 5000 vendite in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felice, 9, 2

Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccioli - Ultima e durevole lavorazione.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

Dal POSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELFRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

COLLEGIO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia TELEFONO 37 - UDINE - TELEFONO 37 Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio
Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. 300 a 500 per anno scuola, stico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.